



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

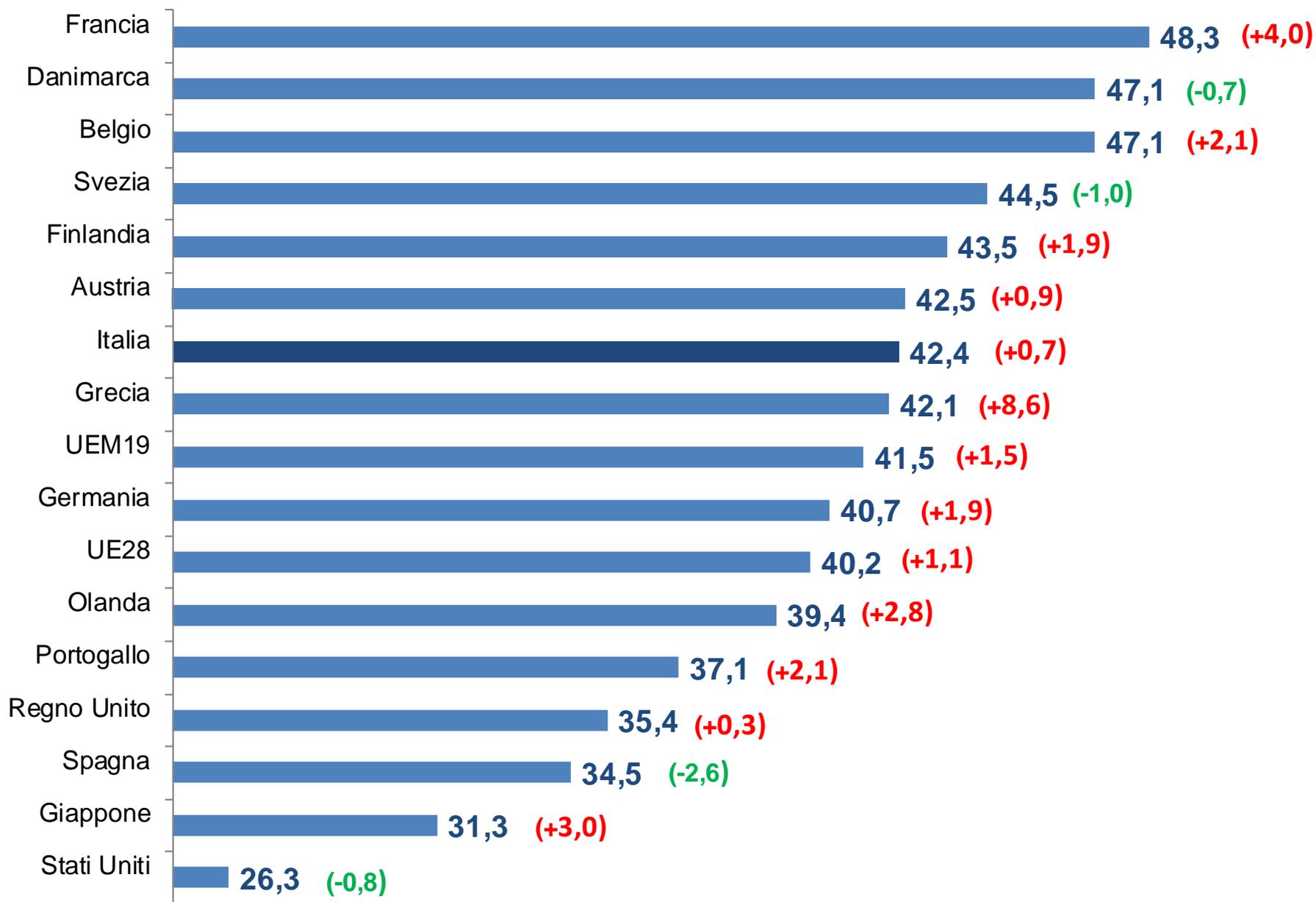
Legge di bilancio 2019: un esercizio particolarmente difficile

MARIANO BELLA
DIRETTORE UFFICIO STUDI CONFCOMMERCIO

Roma, 26 settembre 2018

traccia per una presentazione orale

Pressione fiscale apparente (2017 e Δ rispetto a 2007)

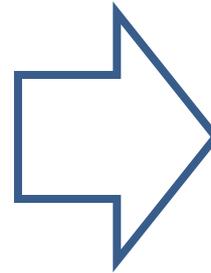


Il rendimento dei titoli sovrani dipende dalle prospettive di crescita e dalla dinamica Debito/PIL (oltre che dal livello del rapporto Debito/PIL)

I risultati di un esercizio contabile basato su una semplice analisi di regressione

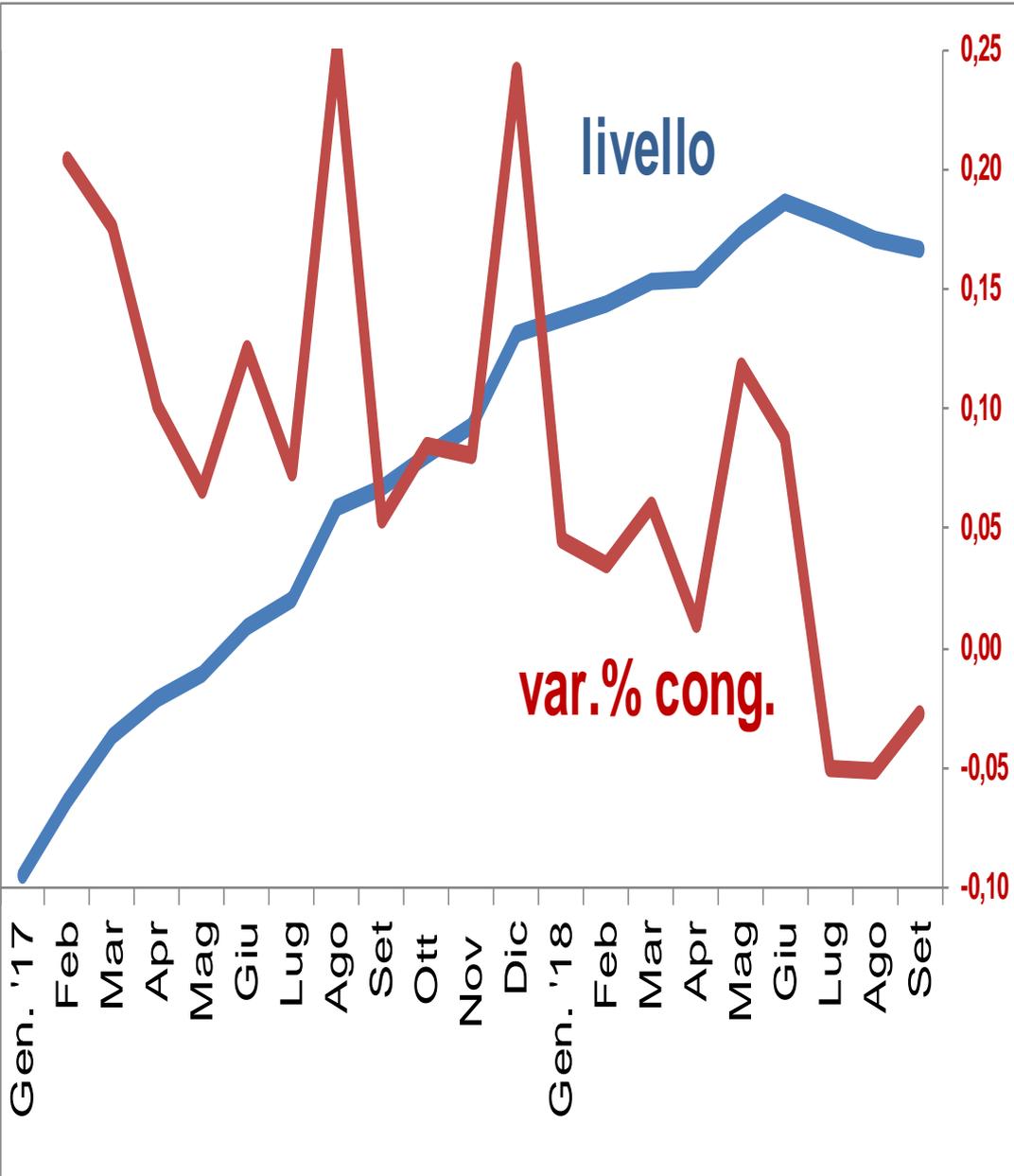
ipotesi 1: la crescita del PIL pro capite italiano reale è uguale a quella registrata dalla Germania nel triennio 2015-2018 (+5,0% vs. 4,2%)

ipotesi 2: la variazione del rapporto debito/PIL italiano è uguale a quella registrata dalla Germania nel triennio 2015-2018 (-15,3% vs. -0,6%)



diminuzione del rendimento del titolo decennale italiano di circa 7 decimi di punto per ciascuno scenario; con entrambi gli effetti si ottiene un dimezzamento del rendimento

PIL mensile USC (livelli): rallentamento del ciclo



possibile un 3° trim. 2018 a +0,8% tendenziale (da +1,7% nel 3° 2017 e +1,2 nel 2° 2018); quindi la ripresa frenerebbe a...

nuove previsioni

	2018	2019
PIL	1,1%	1,0%
CONSUMI	0,9%	0,8%

...sempre che non scattino le clausole di salvaguardia...

Criticità: impatto rallentamento su conti pubblici

nella vecchia LdB si ha var. % PIL 2018 e 2019 1,5 e 1,5; la «realtà» implica che deficit a 0,9% non è più verosimile; parte degli spazi di flessibilità per il 2019 sono già stati consumati

1,6/2,0/>3,0?(LdB19)

1,2 realtà

0,9 (LdB18)

misure LdB 2019 per il 2019 - miliardi di euro % su PIL

PIL nominale 2019 (crescita reale 1,0% NO AUMENTO IVA)	1.808,7
(A) disavanzo per minore crescita in % del PIL	1,2
(B) maggiori spese	
"Fornero" vincolata	5,0
mini flat tax	5,0
reddito cittadinanza fase 1	5,0
maggiore spesa per interessi	2,2
TOTALE	17,2
(C) maggiori entrate	
"pace fiscale": 1% cartelle regolarizzabili non impatta su saldo strutturale	5,0
(D)=(B)-(C) "manovra netta" in % del PIL	0,7
(E) disinnescio clausole IVA in % del PIL	0,7
(F)=(A)+(D)+(E) DISAVANZO complessivo in % del PIL	2,6

e non abbiamo considerato
2 decimi di punto di PIL di
spese non differibili
(proiezione possibile a 2,8%
di indebitamento/PIL)

Dalle persone alle cose (le tasse): ricette deboli

studi sugli effetti distorsivi delle imposte sulla crescita economica			
	Paesi	periodo	graduatoria tasse da meno a più nocive per la crescita
Arnold (2008)	21 OCSE	1971-2004	1) Tasse sulla proprietà immobiliare
Arnold e altri (2011)			2) Tasse sui consumi
			3) Tasse sui redditi
Furceri e Karras (2009)	19 europei	1965-2003	1) Tasse sui redditi
			2) Tasse sulla proprietà immobiliare
			3) Tasse sui consumi
Xing (2012)	17 OCSE	1970-2004	1) Tasse sulla proprietà immobiliare
			2) tasse sul reddito\tasse sui consumi
Di Sanzo, Bella e Graziano (2017)	21 OCSE	1970-2012	1) Tasse sulla proprietà immobiliare
			2) Tasse sui redditi
			3) Tasse sui consumi
Baiardi, Profeta, Puglisi e Scabrosetti (2018)	23 OCSE	1971-2014	nessuna evidenza di relazione significativa tra <i>tax shifts</i> e crescita economica

... da interi capitoli sulle tasse «amiche» della crescita (cioè sui consumi; es. OCSE (2010)) a 6 righe in European Commission (2017), p. 57, dove, peraltro, si riconosce che "...alcune recenti pubblicazioni economiche indicano eterogeneità di risposte, effetti non lineari e differenze di ampiezza tra gli effetti a breve e a lungo termine".

Impatto dell'incremento IVA in termini aggregati (1/2)

IVA: €12,47 mld di maggiori imposte da gennaio 2019 (un grave pericolo, sottovalutato)

2019	var. %		
	consumi	PIL	prezzi al consumo
senza aumento IVA	0,8	1,0	1,5
con aumento IVA	0,3	0,6	2,2/2,6
Δ	-0,5	-0,4	+0,7/+1,1

Impatto dell'incremento IVA sulle principali voci di spesa (2/2)

<i>consumi delle famiglie</i> <i>var. % reali</i>	2019	2019	
	senza IVA	con IVA	
Tempo libero	2,2	1,6	-0,6
Viaggi e vacanze	2,1	0,7	-1,4
Mobilità e comunicazioni	0,8	-0,2	-1,0
Acquisto mezzi di trasporto	0,3	-0,8	-1,1
Combustibili e lubrificanti	1,0	0,5	-0,5
Cura del sé	0,3	-0,2	-0,5
Abbigliamento e calzature	0,5	0,0	-0,5
Casa	0,8	0,4	-0,4
Mobili e elettrodomestici	1,2	0,5	-0,7
Pasti in casa e fuori casa	0,6	0,3	-0,3
Alimentari e bevande	-0,3	-0,4	-0,1
Publici esercizi	2,2	1,5	-0,7
Totale	0,8	0,3	-0,5

Fonti e riferimenti bibliografici

chart 1: elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio (USC) su dati Commissione europea - AMECO.

chart 2: USC, 2018, Le determinanti economiche del rendimento nominale dei titoli con scadenza decennale (<https://www.confcommercio.it/ufficio-studi>)

chart 3: elaborazioni USC su dati Istat - Congiuntura Confcommercio n. 8, 2018 (<https://www.confcommercio.it/ufficio-studi>)

chart 4: elaborazioni USC su dati Istat e NADEF 2017 .

chart 5: Arnold J., 2008. *Do tax structures affect aggregate economic growth? Empirical evidence from a panel of OECD countries*. OECD W P No. 643.

-Arnold J., Brys B., Heady C., Johansson A., Schwellnus C., Vartia L., 2011. *Tax policy for economic recovery and growth*. Economic Journal 121, 59–80.

-Baiardi D., Profeta P., Puglisi R., Scabrosetti S., 2018. *Tax Policy and Economic Growth: Does It Really Matter*. International Tax and Public Finance.

-Di Sanzo S., Bella M., Graziano G., 2017. *Tax structure and economic growth: A panel cointegrated VAR analysis*. Italian Economic Journal 3, 239-253.

-European Commission, *Tax Policies in the European Union*, 2017.

-Furceri D., Karras G., 2011. *Average Tax Rate Cyclicity in OECD Countries: A Test of Three Fiscal Policy Theories*. Southern Economic Journal 958-972.

-OECD (2010), *Tax Policy Reform and Economic Growth*.

-Xing J., 2012. *Tax structure and growth: how robust is the empirical evidence?* Economics Letters 117, 379–382.

chart 6-7: elaborazioni e stime USC su dati Istat.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

Legge di bilancio 2019: un esercizio particolarmente difficile

MARIANO BELLA
DIRETTORE UFFICIO STUDI CONFCOMMERCIO

Roma, 26 settembre 2018

traccia per una presentazione orale